

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

D.d.u.o. 4 dicembre 2018 - n. 18119

Attuazione d.g.r. n. 859 del 26 novembre 2018 «Bonus Famiglia: approvazione dei nuovi requisiti di accesso e attivazione della misura per il periodo 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019 nell'ambito del più generale percorso di riforma degli interventi a favore della famiglia di cui alla l.r. 23/99» - Assegnazione delle risorse alle ATS e contestuale impegno e liquidazione

LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

Viste:

- la l. r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;
- la l. r. 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;

Richiamato il quadro programmatico degli indirizzi per l'attuazione sul territorio lombardo delle politiche a favore della famiglia nel contesto dell'Area Sociale del PRS approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. XI/64 il 10 luglio 2018, nell'ambito della Missione 12 intitolata «Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia», in cui emerge il ruolo fondamentale della famiglia quale soggetto propulsore di politica sociale a favore della quale attivare azioni per il suo sostegno e tutela;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- la d.g.r. X/5095 del 29 aprile 2016 «Determinazioni conseguenti all'adozione della d.g.r. 5060/2016: approvazione della misura sperimentale «Bonus Famiglia» a favore di famiglie vulnerabili in cui la donna sia in stato di gravidanza o in caso di adozione»;
- la d.g.r. X/5968 del 12 dicembre 2016 «Ulteriori determinazioni in ordine alla misura Bonus Famiglia del Reddito di Autonomia» che ha disposto il proseguimento della misura sino alla data del 30 aprile 2017;
- la d.g.r. X/6711 del 14 giugno 2017 «Determinazioni in ordine alla misura Bonus famiglia del Reddito di Autonomia - anno 2017» che ha confermato la misura a favore di famiglie vulnerabili per il periodo compreso tra il 1 maggio 2017 ed il 30 ottobre 2017;
- la d.g.r. X/7230 del 17 ottobre 2017 «Reddito di Autonomia: interventi a favore delle famiglie vulnerabili - Proroga bonus famiglia di cui alla d.g.r. X/ 6711/2017» che ha prorogato la misura al 30 giugno 2018;
- la d.g.r. XI/309 del 10 luglio 2018 «Misura bonus famiglia - integrazione risorse per il completamento della copertura finanziaria delle domande presentate entro la scadenza del 30 giugno 2018 ai sensi della d.g.r. 7230/2017;

Considerato che la misura «Bonus Famiglia» prevede un contributo economico per le famiglie vulnerabili in cui la donna è in stato di gravidanza o per le famiglie che adottano un figlio;

Vista la d.g.r. n. 859 del 26 novembre 2018 «Bonus famiglia: approvazione dei nuovi requisiti di accesso e attivazione della misura per il periodo 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019 nell'ambito del più generale percorso di riforma degli interventi a favore della Famiglia di cui alla l.r. 23/99»;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 859/2018 ha stabilito:

- di attivare l'iniziativa Bonus Famiglia per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, approvando in via sperimentale i nuovi requisiti di accesso, prevedendo in particolare:
 - un valore ISEE pari a euro 22.000;
 - l'alternatività della misura rispetto ad analoghe iniziative comunali e/o statali finalizzate al sostegno della natalità;
 - una rimodulazione del contributo massimo pari a euro 1.500,00;
- di destinare all'attuazione dell'iniziativa l'importo massimo pari a euro 5.406.158,00 per il periodo dal 01 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, a valere per euro 5.333.000

sulle risorse del capitolo 12.05.104.7799 del bilancio 2018 e per euro 73.158,00 sul capitolo 7799 a seguito di variazione compensativa dal capitolo 12.05.104.7956, da ripartire con successivo atto tra le ATS sulla base dei seguenti criteri:

- numero di donne residenti in età compresa tra i 15 e 49 anni risultante dall'ultimo dato ISTAT disponibile;
- numero di nascite risultante dall'ultimo dato ISTAT disponibile;

Considerato che la citata d.g.r. ha stabilito inoltre di avvalersi delle Agenzie di Tutela della Salute -ATS- con compiti di istruttoria delle domande, verifica dei requisiti e liquidazione dei contributi nei limiti del budget assegnato, nonché delle Aziende socio-sanitarie territoriali -ASST- per l'attuazione della misura, in base alle specifiche competenze e attraverso un'azione di stretta integrazione tra loro e di collaborazione con la rete dei Soggetti Pubblici e Privati (Comuni, Centri di Aiuto alla Vita (Cav), Consultori accreditati e a contratto) presenti nei diversi territori;

Dato atto che la citata d.g.r. demanda a specifici provvedimenti della Direzione Generale politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, l'attuazione del provvedimento, compreso il riparto dei budget massimi di ATS calcolati secondo i criteri stabiliti nella medesima, precisando che eventuali fabbisogni di rimodulazione di budget tra ATS saranno contabilmente gestiti a livello di ATS previa adozione di specifici atti assunti dalla direzione generale competente, fermo restando in ogni caso il tetto complessivo delle risorse destinate all'iniziativa;

Considerato che con successivo provvedimento sarà approvato l'avviso con le modalità operative per l'attuazione della misura Bonus famiglia;

Preso atto che con d.d.g. n. 17895 del 30 novembre 2018 «VA-RIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2018-2020 (l.r. 19/12 -ART. 1, COMMA 5, LETTERA A) - 15° PROVVEDIMENTO», tra le altre, è stata disposta la variazione compensativa dal capitolo 12.05.104.7800 (istituzioni sociali private) al capitolo 12.05.104.7799 (amministrazioni locali);

Ritenuto pertanto di ripartire e assegnare le risorse pari ad euro 5.406.158,00 alle ATS della Lombardia negli importi indicati nella seguente tabella, in base ai criteri definiti dalla d.g.r. n. 859/2018 e più sopra riportati:

cod. ATS	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE - ATS	Riparto risorse su popolazione (donne 15-49 anni) - fonte Istat 1.01.2018	Riparto su numero nascite - fonte Istat 1.01.2018	TOTALE ASSEGNAZIONE
321	Città metropolitana di Milano	945.681,65	958.521,40	1.904.203,00
322	Insubria	382.561,73	372.626,95	755.189,00
323	Montagna	87.437,03	87.596,29	175.034,00
324	Brianza	322.915,91	327.800,68	650.717,00
325	Bergamo	303.113,23	312.790,05	615.903,00
326	Brescia	317.837,93	320.912,24	638.750,00
327	Val Padana	201.579,62	192.430,82	394.010,50
328	Pavia	141.951,89	130.400,58	272.352,00
	Totale	2.703.079,00	2.703.079,00	5.406.158,00

Ritenuto inoltre di impegnare e liquidare le risorse pari ad euro 5.406.158,00 alle ATS della Lombardia negli importi indicati nella tabella precedente a valere sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale per l'esercizio 2018 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge.

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 12 dicembre 2018

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura.

Vista in particolare la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018, «IV Provvedimento Organizzativo 2018» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia e Pari opportunità della Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla d.ssa Rosetta Gagliardo.

DECRETA

1. di ripartire e assegnare, per quanto in premessa specificato, le risorse per l'attuazione della misura Bonus famiglia, pari ad euro 5.406.158,00, alle ATS della Lombardia negli importi indicati nella seguente tabella, in base ai criteri definiti dalla d.g.r. n. 859/2018:

cod. ATS	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE - ATS	Riparto risorse su popolazione (donne 15-49 anni) - fonte istat 1.01.2018	Riparto su numero nascite - fonte istat 1.01.2018	TOTALE ASSEGNAZIONE
321	Città metropolitana di Milano	945.681,65	956.521,40	1.904.203,00
322	Insubria	382.561,73	372.626,95	755.189,00
323	Montagna	87.437,03	87.596,29	175.034,00
324	Brianza	322.915,91	327.600,68	650.717,00
325	Bergamo	303.113,23	312.790,05	615.903,00
326	Brescia	317.837,93	320.912,24	638.750,00
327	Val Padana	201.579,62	192.430,82	394.010,00
328	Pavia	141.951,89	130.400,58	272.352,00
	Totale	2.703.079,00	2.703.079,00	5.406.158,00

2. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 5.406.158,00 a favore di ATS PER BONUS FAMIGLIA (cod. 55977), imputato al capitolo di spesa 12.05.104.7799 dell'esercizio finanziario 2018;

3. di dare atto che con specifico provvedimento sarà approvato l'avviso con le modalità operative per l'attuazione della misura Bonus famiglia;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

La dirigente
Rosetta Gagliardo